



La Regione finanzia con 40 mila euro il piano urbanistico generale di Camugnano e Grizzana Morandi

Premiata la volontà dei due enti di presentare un piano intercomunale che ha consentito di ricevere i finanziamenti

Con delibera n.2044 del 3 dicembre la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato la graduatoria con la quale comunica l'assegnazione di 1.785.000 euro di contributi previsti per favorire la pianificazione urbanistica e il suo adeguamento alle normative vigenti, cui saranno aggiunti ulteriori 155.000 €. La cifra è stanziata per il biennio 2019-2020 e può arrivare a coprire il 70% della spesa prevista dagli enti locali.

Tra i comuni assegnatari ci sono Camugnano e Grizzana Morandi, che hanno presentato un progetto intercomunale per il quale hanno ottenuto 40 mila euro

Il contributo è previsto dalla legge regionale 24 del 2017 e contempla che sia data priorità ai piani urbanistici generali presentati dalle Unioni di comuni cui sia stato trasferito l'esercizio della funzione di pianificazione urbanistica oppure ai comuni nati da fusione. In secondo luogo sono favoriti i piani intercomunali, con preferenza per quelli che presentano il maggior numero di Comuni coinvolti.

Non essendo presente un ufficio di piano che si occupi di urbanistica a livello di Unione dell'Appennino bolognese, i comuni di Camugnano e Grizzana hanno pensato allora di unire le energie gestendo il progetto a livello comunale, e il loro sforzo è stato premiato. Altri comuni della montagna infatti avendo presentato la domanda da soli non hanno ottenuto un esito positivo.

I sindaci di Camugnano **Marco Masinara** e di Grizzana Morandi **Graziella Leoni**, nel ringraziare i tecnici che hanno reso possibile questo risultato, sottolineano che il Piano Urbanistico Generale verrà predisposto con il dovuto coinvolgimento della cittadinanza, affinché le varie previsioni strutturali e programmatiche siano il quanto più possibile condivise.

«*L'unione fa la forza*» aggiunge il sindaco **Masinara** «*Sono molto soddisfatto del risultato ottenuto che ha premiato la volontà di entrambe le amministrazioni di fare una scelta coraggiosa e di unire le loro forze affinché si potesse arrivare ad una pianificazione condivisa su un territorio che, di fatto, ha molti punti in comune. Abbiamo fatto il primo necessario passo, grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo sogno. Ora avanti tutta e buon lavoro*».

Dal canto suo **Graziella Leoni** ha affermato che «*Lavorare in sinergia è assolutamente inevitabile. Che due piccoli comuni mettano in campo a favore dei propri cittadini un percorso di progetti e condivisione mi pare un segnale importante in un momento politico caratterizzato più da individualismi che collaborazioni. Crediamo possa rappresentare un passo concreto verso serie pianificazioni territoriali*».

Carmine Caputo
Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it